



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 43 della seduta del 09/04/2020.

Oggetto: Emergenza COVID 19 - Misura di inclusione sociale a sostegno dei destinatari delle politiche attive promosse dalla Regione Calabria. Atto di indirizzo.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: **Assessore Gianluca Gallo**

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: **Dott. Roberto Cosentino**

Dirigente di Settore: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n. 132052 del 09/04/2020

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con D.D. 2285 del 09/03/2016, è stata approvata la Manifestazione di interesse in attuazione delle intese raggiunte dalla Regione Calabria e le Corti di Appello e le Procure Generali della Calabria e la Magistratura Amministrativa e contabile e istituzioni assimilate, per la selezione di 1.000 lavoratori percettori in deroga o lavoratori disoccupati con pregressa esperienza formativa presso gli uffici giudiziari per un percorso di qualifica in grado di offrire maggiori opportunità lavorative”;
- con D.D. n. 6160 del 30/05/2016 e s.m.i, è stato approvato l’Avviso Pubblico per la raccolta di candidature, per la selezione di massimo 627 soggetti, da parte di disoccupati e disoccupati in possesso dello status di percettori di ammortizzatori sociali in deroga, per un percorso di qualifica in grado di offrire maggiori opportunità lavorative, in attuazione delle intese raggiunte dalla Regione Calabria e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria”;
- con D.D n. 8859 del 28/07/2016 e s.m.i, è stato approvato “l’Avviso Pubblico per la raccolta di candidature, per la selezione di massimo 600 soggetti, da parte di disoccupati e disoccupati in possesso dello status di percettori di ammortizzatori sociali in deroga, in attuazione delle intese raggiunte dalla Regione Calabria e il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria”;
- con gli avvisi pubblici sopra citati sono stati attivati percorsi di tirocinio formativo, strutturati presso enti pubblici, attraverso i quali è stata offerta ai destinatari la possibilità di acquisire competenze di base e specialistiche e rientrare nei circuiti lavorativi;
- con D.D. n. 10451 del 28/08/2019 è stata approvata la manifestazione di interesse rivolta ai beneficiari dell’avviso approvato con D.D. n. 8859/2016 e s.m.i., per lo svolgimento di un percorso di perfezionamento *on the job* presso gli istituti scolastici calabresi;
- con DDG n. 12824 del 18/10/2019 sono stati approvati gli Avvisi pubblici “Manifestazione di interesse rivolta ad Enti Pubblici per la presentazione di percorsi di politiche attive per la realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga” e “Manifestazione di interesse rivolta a Soggetti Privati per la presentazione di percorsi di politiche attive per la realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga”;
- con D.D. 13136 del 24/10/2019 è stata approvata la Manifestazione d’interesse rivolta ai soggetti già beneficiari dell’Avviso di cui al D.D.G. n. 6160 del 30.05.2016 e s.m.i., Area I e II, per lo svolgimento di un percorso di training *on the job* per il perfezionamento delle competenze;
- al fine di dare continuità ai percorsi di tirocinio formativo, attivati con gli avvisi pubblici sopra indicati, rivolti a soggetti disoccupati o ex percettori di ammortizzatori sociali, con il D.D. n. 14998 del 06/12/2019 è stata approvata la manifestazione di interesse, rivolta agli enti formativi accreditati, per la realizzazione di corsi di formazione a favore dei disoccupati o ex percettori di ammortizzatori sociali che hanno concluso positivamente la formazione *on the job* prevista dagli avvisi pubblici approvati con D.D. nn. 2285/2016, 6160/2016 e s.m.i., 8859/2016 e s.m.i e con il successivo D.D. n. 3254 del 20/03/2020 è stato approvato l’elenco degli enti di formazione per l’erogazione dei corsi;

VISTI:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015, recante “Presenza d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presenza d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- La D.G.R. n. 448 del 14 novembre 2016 con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;
- La Deliberazione CIPE n. 7 del 3 marzo 2017 recante “PAC 2014/2020 - Programma complementare Regione Calabria” con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione PAC 2014-2020 della Regione Calabria - Programma complementare, allegato come parte integrante alla stessa delibera CIPE;
- La D.G.R. n. 320 del 25 luglio 2017 con cui la Giunta regionale ha preso atto della suddetta deliberazione CIPE e del Programma complementare PAC 2014-2020, nonché le successive D.G.R. di rimodulazione nn. 245/2017, 491/2017, 584/2018, 202/2019 e 258/2019;
- La D.G.R. del 27/06/2013, n. 234 recante “Approvazione del Programma Ordinario Convergenza (POC) e dei Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”, con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei PO Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva D.G.R. di rettifica del 05/08/2013, n. 295, nonché l’allegato manuale di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo;
- la D.G.R. del 08/04/2014, n. 121 con la quale si è proceduto alla ridenominazione del Programma in Piano di Azione e Coesione (PAC) della Calabria;
- la D.G.R. del 02/03/2015, n. 42 come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale del 03/12/2015 n. 511, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la D.G.R. del 29/10/2018 n. 467 con cui, da ultimo, è stato rimodulato il Piano Finanziario del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013, rettificata con la successiva D.G.R. n. 471 del 02/10/2019 recante “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Rettifica DGR 467/2018 - Approvazione del Piano Finanziario e Presa d’Atto del differimento del termine di conclusione del Programma”;
- la D.G.R. n. 432 del 27/09/2019 recante “Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 - Approvazione Manuale SI.GE.CO”;

RICHIAMATI:

- La Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- l’Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)” (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 con la quale è stato tra l’altro stabilito che “ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7, comma 1, lettera c), e dell’articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- il Decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- i Decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020);
- l'Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020);
- il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 Curatitalia "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. 17 marzo 2020);
- il Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19" (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);
- il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.53 del 02-03-2020);
- il DPCM 28 marzo 2020 - Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020;
- l'OCDPC n.658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- le Ordinanze del Presidente della Regione adottate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e contenenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

RICHIAMATI, inoltre:

- il comma dell'art. 56 del succitato D.L. n. 18 del 17/03/2020 il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020, con il quale la Commissione Europea constata;

CONSIDERATO che:

- a causa del rischio di contagio o per effetto delle misure di contenimento adottate dalle Autorità nazionali, molte attività economiche sono temporaneamente sospese o stanno subendo notevoli limitazioni, andando ad inibire la capacità degli individui di provvedere alle

- prime necessità dei nuclei familiari, con il conseguente aggravamento delle situazioni di fragilità già esistenti e il sorgere di nuove fasce di povertà;
- è ragionevole prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria potrà protrarsi per un considerevole lasso temporale, anche successivamente all'emergenza sanitaria della diffusione epidemiologica;
 - in ragione dell'evolversi dell'epidemia da COVID-19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, è necessario contenere le prevedibili ripercussioni sul sistema sociale ed economico calabrese;
 - preso atto delle misure già poste in essere a livello nazionale, occorre tenere conto delle specificità del tessuto sociale ed economico calabrese e, di conseguenza, integrare le misure esistenti al fine di arginare il rischio di povertà che potrebbe, in questa fase, interessare un numero eccessivamente alto di nuclei familiari, coinvolgendo non solo realtà pregresse e già note, ma anche soggetti generalmente in grado di provvedere autonomamente alle proprie necessità ma che attualmente versano nell'assoluta impossibilità di accedere alle proprie risorse a causa del c.d. *lockdown*, con particolare riferimento a tutti quei soggetti che non sono interessati dalle misure già previste dal Governo;
 - con il DPCM del 28 marzo e con l'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29 marzo sono state stanziare risorse per sostenere misure di solidarietà alimentare tese a fare fronte all'esigenza primaria dei nuclei familiari in difficoltà;
 - la Calabria, da dati ISTAT, è la Regione in cui si registra la maggiore incidenza percentuale delle famiglie in situazione di povertà relativa (30,6%);
 - la platea dei soggetti e delle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà economica è in fase di progressivo aumento a causa degli effetti della crisi sanitaria ed economica in essere;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'erogazione di una misura una tantum di inclusione sociale a sostegno dei destinatari delle politiche attive promosse dalla Regione Calabria sopra menzionate, la cui erogazione è attualmente sospesa a causa dell'emergenza epidemiologica determinata dal Covid-19, a favore dei soggetti temporaneamente impossibilitati a provvedere alle primarie necessità dei nuclei familiari di appartenenza;

DATO ATTO che è intendimento dell'amministrazione regionale:

- fornire indirizzi affinché siano poste in essere *Misure di inclusione sociale a sostegno dei destinatari delle politiche attive promosse dalla Regione Calabria*, atte a mitigare le ripercussioni economiche e le condizioni di disagio prodotte dalle azioni di distanziamento sociale che, al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno implicato la sospensione dell'erogazione dei percorsi di politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, attraverso una indennità, da corrispondere una tantum quale rimborso di spese sostenute, a favore di soggetti che versino in situazioni di forte disagio economico e sociale e che siano esclusi dalla fruizione di altre forme di sostegno pubblico, ivi incluse le misure straordinarie per l'emergenza, previste dal Governo centrale o dalla Giunta;
- destinare alla realizzazione di detto intervento risorse della Programmazione Regionale Unitaria, con particolare riferimento a quelle dell'Asse 10 del PAC Calabria 2014-2020 e risorse rivenienti dalla riprogrammazione interna al PAC Calabria 2007-2013;

RITENUTO, alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, di:

- dare indirizzo al Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" per l'adozione degli atti necessari a porre in essere le misure in questione;
- dare indirizzo ai Dipartimenti "Programmazione Comunitaria" e "Programmazione Nazionale" per quanto di competenza, a procedere all'integrazione e/o alla riprogrammazione dei piani e dei

programmi finanziati a valere su risorse nazionali ed europee – POR 2014/2020, PAC 2014/2020 e PAC 2007/2013 - al fine di allocare le necessarie risorse atte a finanziare le misure di cui trattasi nel limite massimo di € 3.500.000,00;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Welfare, Avv. Gianluca Gallo e dell'Assessore al Lavoro, Dott. Fausto Orsomarso,

DELIBERA

1. di dare indirizzo al Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" alla realizzazione di *Misure di inclusione sociale a sostegno dei destinatari delle politiche attive promosse dalla Regione Calabria*, atte a mitigare le ripercussioni economiche e le condizioni di disagio prodotte dalle azioni di distanziamento sociale che, al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno implicato la sospensione dell'erogazione dei percorsi di politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, attraverso una indennità, da corrispondere *una tantum* quale rimborso di spese sostenute, a favore di soggetti che versino in situazioni di forte disagio economico e sociale e che siano esclusi dalla fruizione di altre forme di sostegno pubblico, ivi incluse le misure straordinarie per l'emergenza, previste dal Governo centrale o dalla Giunta;
2. di dare indirizzo ai Dipartimenti "Programmazione Comunitaria" e "Programmazione Nazionale" per quanto di competenza, a procedere all'integrazione e/o alla riprogrammazione dei piani e dei programmi finanziati a valere su risorse nazionali ed europee – POR Calabria FESR FSE 2014-2020, PAC Calabria 2014-2020 e PAC Calabria 2007-2013 - al fine di allocare le necessarie risorse atte a finanziare le misure di cui trattasi nel limite massimo di € 3.500.000,00;
3. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Comunitaria, la pubblicazione sul portale istituzione "CalabriaEuropa";
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali", ai Dipartimenti "Bilancio, Finanze, Patrimonio, Società Partecipate", "Programmazione Comunitaria" e "Programmazione Nazionale";
5. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Ennio Antonio Apicella

LA PRESIDENTE
Jole Santelli